



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

Comunicato Stampa **Olimpiadi internazionali dell'informatica, un successo italiano**

L'eccellenza italiana quest'anno si è cimentata in Canada, a Waterloo, in occasione delle Olimpiadi Internazionali dell'Informatica (IOI 2010).

Dal 14 al 21 agosto, 82 nazioni rappresentate ciascuna da quattro ragazzi, si sono sfidate sulla base di algoritmi e routine informatiche con lo scopo di portare a casa più medaglie possibili.

I nostri portabandiera, e migliori menti informatiche, sono stati Giovanni Paolini, del Liceo scientifico "N. Copernico" di Brescia, Massimo Cairo del Liceo scientifico "G. Marconi" di Milano, Alessandro Dovis del Liceo scientifico "G. Galilei" di Alessandria, e Luca Wehrstedt del Liceo scientifico "N. Copernico" di Bologna.

Tutti hanno superato dure prove a livello nazionale per poter aver l'onore di accedere alla competizione internazionale e hanno dimostrato grande senso di responsabilità e impegno nel cercare di portare a casa il risultato.

Paolini e Cairo si sono aggiudicati ciascuno una medaglia d'argento, Dovis la medaglia di bronzo, mentre Wehrstedt ha mancato per un soffio la zona medaglie.

A tutti va riconosciuto il merito di aver affrontato una gara ad altissimo livello cercando di vincere prima di tutto l'emozione.

Nel 2012 le Olimpiadi Internazionali dell'Informatica si svolgeranno in Italia a Sirmione e proprio a Sirmione avranno luogo già quest'anno (11-16 ottobre) le Olimpiadi Italiane dell'Informatica(OII) che consentiranno di selezionare i ragazzi per le prossime gare internazionali.

Le Olimpiadi dell'Informatica sono promosse, in Italia, dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in collaborazione con l'AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Informatico). Esse rappresentano un grande evento scientifico e culturale che permette di confrontare le nostre conoscenze informatiche con quelle di altri paesi, di favorire l'interscambio tra popoli e culture diverse e di valorizzare il nostro patrimonio artistico e culturale.

Il direttore generale
Giuseppe Colosio

Milano, 1 settembre 2010

